



Programmazione 2014-2020

OT 9 - Promuovere l'inclusione sociale, combattere la povertà e ogni forma di discriminazione

Sintesi delle valutazioni (ex art. 114 Reg. UE 2013/1303)

Tecla Livi (DPCoe – NUVAP) e Valeria Aniello (Team ASSIST)
Roma, 21 giugno 2023



UNIONE EUROPEA
Fondo Sociale Europeo
Fondo Europeo di Sviluppo Regionale



UNA LETTURA TEMATICA DELLE RELAZIONI EX ART. 114

FOCUS MEZZOGIORNO

(POR e PON)



3,3 miliardi di euro
di **COSTO TOTALE**



14 RELAZIONI ex art. 114



8 VALUTAZIONI TEMATICHE*
di cui:

*3 su azioni pilota, servizi sociali
innovativi, reti, coprogettazione*

*1 su inclusione sociale nei territori
2 su lotta alla povertà, marginalità
estrema, senza dimora*

*2 su infrastrutture sociali, disagio
abitativo (1 ex post)*

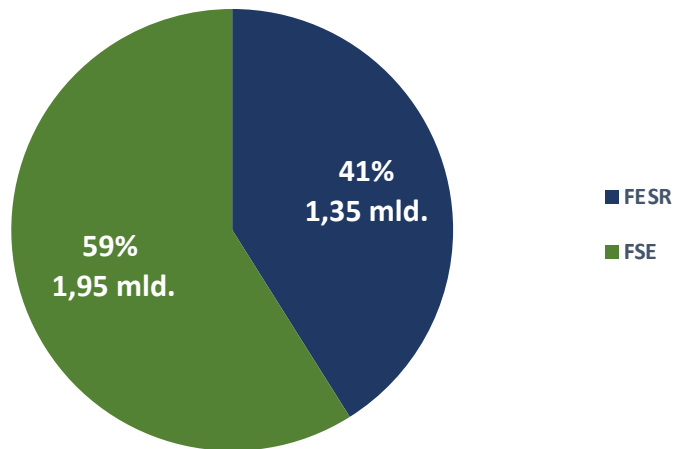
(*) valutazioni richiamate nelle relazioni e/o censite
dall'Osservatorio con Rapporti disponibili

OT9

INCLUSIONE SOCIALE

OT 9 INCLUSIONE SOCIALE: PROGETTI E RISORSE FSE E FESR 2014-2020

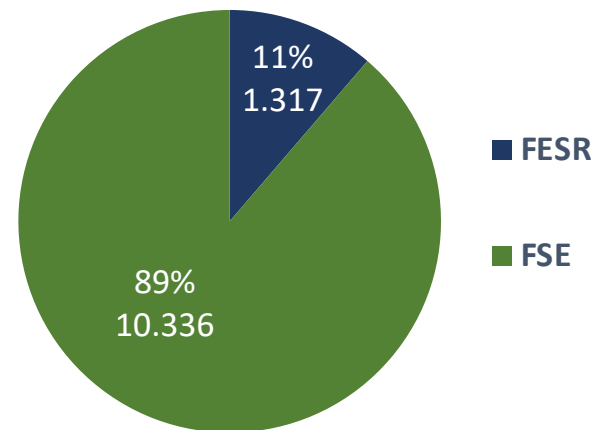
COSTO TOTALE PER FONDO (euro)



OT9 INCLUSIONE SOCIALE



PROGETTI MONITORATI



**FOCUS
MEZZOGIORNO**

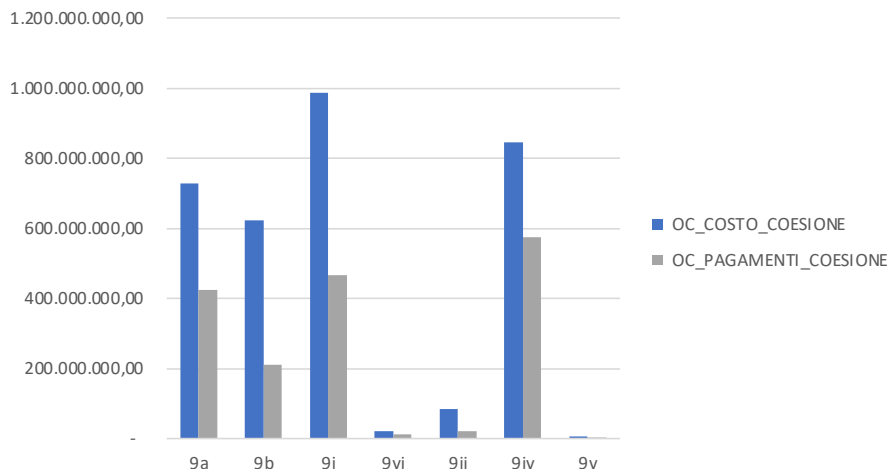
Fonte: OpenCoesione, aggiornamento al 28 febbraio 2023

OT 9 INCLUSIONE SOCIALE: PROGETTI E RISORSE FSE E FESR 2014-2020

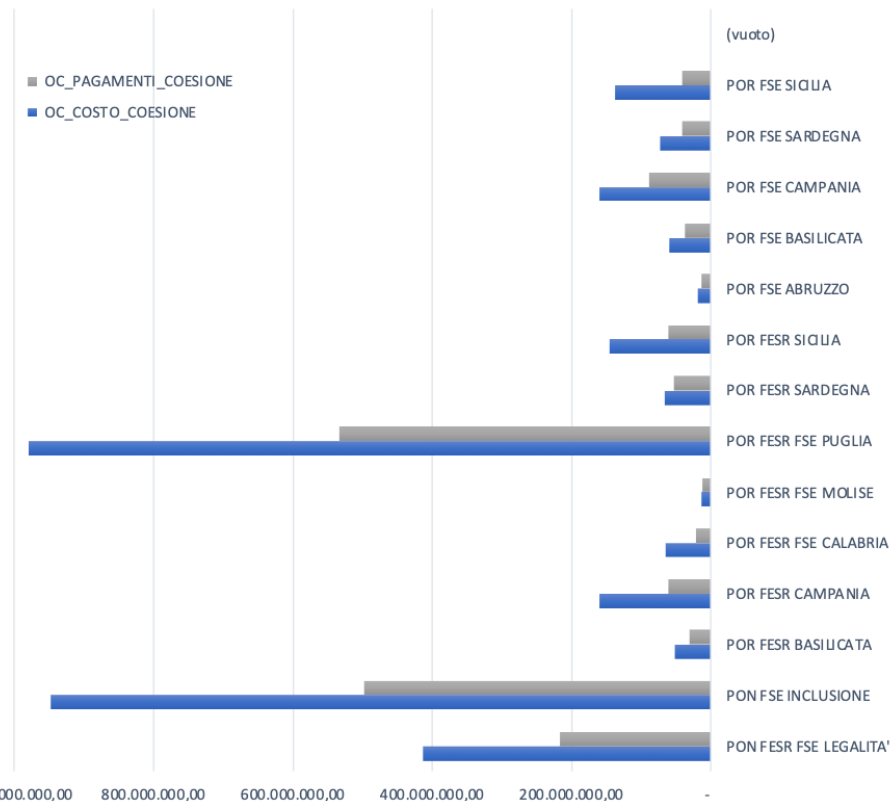
OT9 INCLUSIONE SOCIALE



RISORSE per PRIORITA' DI INVESTIMENTO FESR e FSE



COSTO TOTALE PER PROGRAMMA (euro)

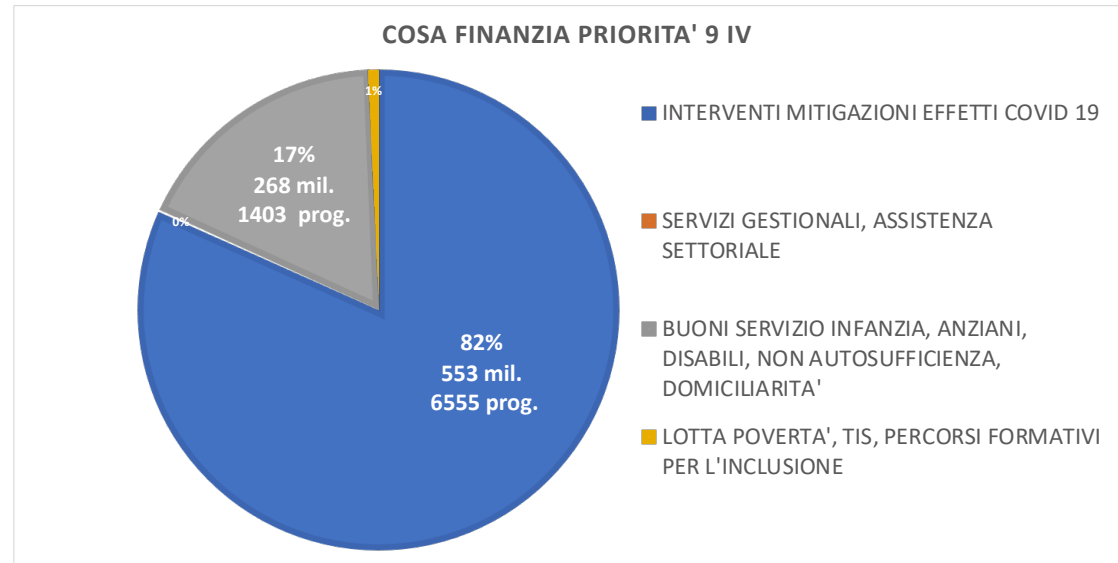


Fonte: OpenCoesione, aggiornamento al 28 febbraio 2023

LE RIPROGRAMMAZIONI ASSE OT 9 POR IN RISPOSTA AL COVID 19

L'attuazione dei POR FSE e FESR 2014-2020 è stata **fortemente condizionata** dagli effetti della **pandemia da Covid-19**

- rallentamenti sul piano procedurale
- un **processo di riprogrammazione** con l'introduzione di nuove azioni specifiche per contrastare gli effetti della pandemia e conseguente spostamento di risorse



Fonte: OpenCoesione, aggiornamento al 28 febbraio 2023

PRIME OSSERVAZIONI SUI DATI DI ATTUAZIONE ASSE OT9 POR FESR e FSE

Le **riprogrammazioni Covid 19** hanno consentito di offrire risposte ad una situazione emergenziale e di intervenire per **colmare ritardi nella spesa**: spostamento o definanziamento di alcuni interventi con maggiori criticità sul piano attuativo

Asse OT9 POR FSE
meno performante (pre Covid 19)

Asse OT9 POR FESR e PON
con forti criticità attuative



Sono state definanziate le politiche di contrasto del disagio abitativo (FESR) a favore dei dispositivi medici

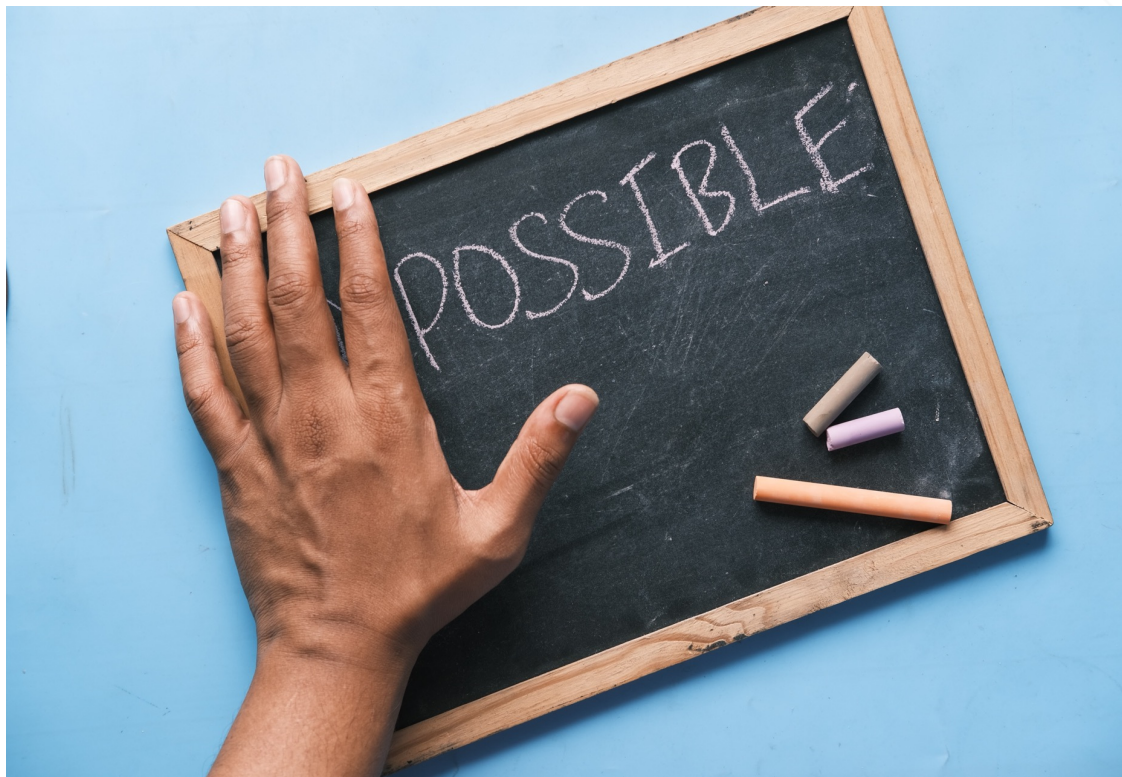


Sono emerse nuove povertà che hanno messo in secondo piano gli interventi di riduzione del carico di cura

INTERVENTI DIVERSIFICATI E INTEGRATI CONFERMANO L'IMPIANTO ORIGINARIO

In alcuni casi, l'avanzamento degli Assi OT9 FESR e FSE dei POR registra un **andamento positivo** sia in termini fisici sia finanziari

Nonostante l'emergenza Covid 19, in alcuni casi, **l'impianto strategico e gli obiettivi iniziali sono stati confermati**, offrendo sostegno alle famiglie già in condizioni di fragilità e alle situazioni di "nuove povertà" a seguito del periodo emergenziale, anche agendo in maniera integrata e/o complementare a misure nazionali o altri fondi



TUTTE LE RELAZIONI DI SINTESI RIPORTANO ANALISI SULLA PROGRAMMAZIONE E SULL'ATTUAZIONE CON POPOLAMENTO DI INDICATORI DI REALIZZAZIONE



I progetti OT9 FSE hanno coinvolto, nella maggior parte dei Programmi, un numero **elevato di destinatari svantaggiati** rispetto al target



La risposta dei territori è stata, in linea generale, molto positiva dimostrando **rispondenza ai fabbisogni dei territori**



Buona performance degli **indicatori riferiti alle persone**: “Disoccupati” (CO01), “Partecipanti le cui famiglie sono senza lavoro” (CO12), “Partecipanti con disabilità ” (CO16), “Altre persone svantaggiate ” (CO17). Al di sotto delle attese, nei POR, gli output riguardanti gli immigrati e, in alcuni casi, i partenariati pubblico-privati, i soggetti del Terzo settore coinvolti nei progetti

I CONTRIBUTI CONOSCITIVI SINTETIZZATI NELLE RELAZIONI EX ART. 114 DISCENDONO PREVALENTEMENTE DA:

nonostante l'analisi dell'attuazione condotta mostri forti criticità e un cambiamento di scenario significativo col Covid 19, le **valutazioni sono poche e concentrate su alcune azioni specifiche**

Rapporto annuali di attuazione e di valutazione relativi al Programma, valutazioni tematiche, analisi valutative

Valutazioni di programma con carattere complessivo per lo più focalizzate su aspetti attuativi, procedurali e di realizzazione

Valutazioni e analisi tematiche orientate alla comprensione di nuovi dispositivi o ai risultati dell'OT9 (di particolare interesse perché sono state condotte nell'intento di migliorare l'azione pubblica nell'immediato e «riorientare» gli avvisi)



➤ Qual è stato il ruolo delle politiche di coesione 14-20 nell'ambito dell'inclusione sociale, rispetto all'azione ordinaria?

Le risorse di coesione 2014-2020 hanno rappresentato **una leva importante per stimolare e rafforzare la filiera ordinaria dei servizi** per l'inclusione e la protezione sociale.

Il **PON Inclusione** ha svolto un ruolo importante nel **rafforzare e innovare le politiche sociali italiane** incentrate sul sistema degli ATS:

- ✓ gli ATS hanno implementato la progettazione personalizzata e multidisciplinare come protocollo di lavoro standard nella presa in carico dei nuclei percettori del sussidio
- ✓ si registra un miglioramento dell'organizzazione e del funzionamento degli ATS, in tutte le categorie di regione, sebbene persista eterogeneità tra ambiti
- ✓ significativi risultano essere gli effetti degli interventi sull'inclusione dei destinatari, in particolare per quanto riguarda la condizione dei minorenni e la sfera della genitorialità
- ✓ forte ritardo nel rafforzamento dei CPI e criticità nell'integrazione tra ATS e CPI
- ✓ mancata integrazione tra il rafforzamento dell'economia sociale e le politiche nell'area dell'inclusione attiva

NUOVI MODELLI DI INTERVENTO

La politica di coesione ha offerto un prezioso **campo di sperimentazione per introdurre nuovi modelli di intervento in ambito sociale**, promuovere reti e l'integrazione tra politiche



- ✓ introduzione di **modelli innovativi** nei servizi sociali dedicati alla grave marginalità (Housing first e Housing led), di integrazione socio-lavorativa dei migranti (dote lavoro), di inclusione attiva (dote lavoro, TIS), con maggiore lentezza nel Mezzogiorno
- ✓ Innovazione nelle modalità di collaborazione tra pubblico e privato grazie alla **co-progettazione**
- ✓ ruolo diverso del **Terzo settore**, come partner nei sistemi di welfare locale e non solo come «fornitore» di servizi in appalto (precondizione per l'innovazione sociale)

INNOVAZIONE E COLLABORAZIONE: I LIMITI DA SUPERARE

- Qual è stata la capacità delle misure di promuovere l'innovazione degli interventi in ambito sociale?
- Come è stata utilizzata la co-progettazione?
- Quali sono stati i punti di forza e le criticità emersi durante la co-progettazione e l'implementazione degli interventi?
- Quale è stato il valore aggiunto conferito dalla co-progettazione agli interventi?



Difficoltà incontrate nello sperimentare progettualità innovative dovute:

- ✓ inesperienza di molte PA nel gestire governance partecipate e multilivello
- ✓ oneri di partecipazione per gli ETS e soggetti locali, spesso estranei alle logiche di gestione e rendicontazione della spesa del FSE
- ✓ ecosistema non maturo: modesto numero di soggetti coinvolti nei partenariati tra i quali esistevano già rapporti di collaborazione, scarso coinvolgimento di altri soggetti istituzionali, scarsa capacità innovativa dell'azione degli ETS



➤ Quali lezioni possono trarsi dalle esperienze realizzate e quali le raccomandazioni per la prossima programmazione?

Dove **ecosistema degli attori più maturo** si registra:

- ✓ partnership di progetto più ampie e con **nuovi attori coinvolti**
- ✓ partecipazione ETS improntata ad una **proattività** finalizzata a capitalizzare e consolidare ruolo sul territorio
- ✓ **effetto “nuova generazione”** per le organizzazioni del privato sociale: attivazione al loro interno di nuove figure professionali
- ✓ il **potenziamento della capacità di risposta** in termini di servizi, anche in chiave aggiuntiva;
- ✓ la capacità di **far emergere fabbisogni** precedentemente non rilevati;
- ✓ un’efficace **capacità di intercettare e rispondere ai bisogni**, grazie all’integrazione di competenze e di approcci diversi in risposta alla multi-fattorialità del problema sociale;
- ✓ **sostenibilità nel tempo**: più della metà dei progetti a chiusura evidenzia una continuità dei servizi.

Passare dalla competizione alla collaborazione non è passaggio semplice e **richiede tempo**, oltre che un vero e proprio **cambio di prospettiva**



Al di là delle difficoltà riscontrate, in tutti i territori l'attivazione di servizi sociali innovativi ha consentito di **sviluppare ecosistemi della collaborazione** con:

- ✓ **una maggiore capacità di lavorare in rete e instaurare relazioni efficaci** fra tutti i soggetti delle partnership;
- ✓ **sperimentare nuove modalità di lavoro condivise e collaborative** che potranno rivelarsi utili anche in vista di una futura continuità progettuale;
- ✓ sperimentare processi di innovazione organizzativa e di metodo sul territorio, attivando **percorsi rispetto ai quali appaiono risultati tangibili.**

PROSPETTIVE

1

Gli apprendimenti maturati nel sviluppare ecosistemi della collaborazione vanno valorizzati mettendo a regime quanto sperimentato, oggi che i territori hanno sviluppato una maggior consapevolezza e hanno consolidato reti territoriali prima inesistenti

2

È necessario un maggiore raccordo tra gli interventi che riguardano l'occupazione e gli interventi di inclusione sociale

3

È necessario un approccio integrato, che consenta di gestire i diversi aspetti della multi-fattorialità di cui il problema sociale si compone

4

E' necessaria una riflessione sugli indicatori: spesso risultati importanti non sono catturati dagli attuali indicatori, poiché riguardano i cosiddetti «soft outcomes» (risultati intangibili ma essenziali per i gruppi target con bisogni complessi)

Nucleo di Valutazione e Analisi per la Programmazione

Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento per le Politiche di Coesione



Grazie

Valutazione.nuvap@governo.it



UNIONE EUROPEA
Fondo Sociale Europeo
Fondo Europeo di Sviluppo Regionale



**GOVERNANCE
E CAPACITÀ
ISTITUZIONALE
2014-2020**

SNV VALUTAZIONE
COESIONE